

Spett.le

Comunità Valsugana e Tesino

Oggetto: Parere sulla Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, bilancio di previsione 2026 - 2028

Il sottoscritto **dott. Emanuele Franzoia**, nato a Rovereto il giorno 27 aprile 1981, codice fiscale FRN MNL 81D27 H612L, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 558 e iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 154733, in qualità di Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino,

visto

- la deliberazione n. 39 del 16.12.2025, ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 62 del 01.04.2026;
- le variazioni precedentemente adottate;
- l'art. 175 comma 8 del TUEL, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, come riportata nella relazione allegata al presente provvedimento che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle correlate entrate correnti, non ha evidenziato necessità di variazioni.

- inoltre l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito allo stanziamento a bilancio del Fondi di riserva, di competenza e di cassa, che evidenzia la necessità di apportare le variazioni meglio dettagliate nei documenti allegati.
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato n.1 al presente provvedimento, con la quale si forniscono informazioni relativamente agli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari, alla data dell'adozione del presente provvedimento, provvedimenti per il ripristino degli equilibri ,di bilancio, così come stabilito dall'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 257/2000 e ss.mm.
- le variazioni, che riguardano sia il versante entrata che il versante spesa, quali risultanti dagli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario anche sulla base delle richieste formulate dai vari Responsabili,

preso atto

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che pertanto non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- che l'attuale stanziamento al Fondo Riserva è ritenuto sufficiente;
- che l'ente intende procedere ad apportare alcune variazioni di assestamento;
- dell'esistenza dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario;
- delle proposte di variazione di bilancio riassunte nella tabella che segue:

2026							
ENTRATE				SPESE			
	MAGGIORI	MINORI			MAGGIORI	MINORI	
AVANZO VINCOLATO	84.500,00 €			TITOLO 1 - Spese correnti	114.850,00 €	- 39.100,00 €	
AVANZO LIBERO	8.162,31 €			TITOLO 2 - Spese in conto capitale	385.633,49 €	- 41.987,06 €	
AVANZO DESTINATO	- €		di cui:				
AVANZO ACCANTONATO	12.000,00 €						
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	- €	- 13.500,00 €					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.640,00 €	5.360,00 €					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	143.082,86 €	158.151,26 €					
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro				TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	- €	- €	
	269.385,17 €	150.011,26 €	419.396,43 €		500.483,49 €	- 81.087,06 €	419.396,43 €

2027									
ENTRATE					SPESE				
	MAGGIORI	MINORI				MAGGIORI	MINORI		
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.800,00 €				TITOLO 1 - Spese correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie		- 3.800,00 €			TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro									
	3.800,00 €	- 3.800,00 €	- €			- €	- €	- €	

Il Revisore, preso atto che, con la presenta proposta di variazione di assestamento non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m

esprime

parere favorevole affinché vengano attuate le variazioni di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 e documento unico di programmazione 2026-2028.

Trento, 27 luglio 2027

Il Revisore unico

dott. Emanuele Franzoia